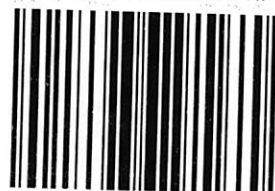




Firenze, 14 gennaio 2025

AOOCRT Protocollo n. 0000478/14-01-2025



LE x 11'

ODG 1325

09.18.03

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO – Collegato alla Pdl 274

Oggetto: In merito alla carenza di medici di base nelle aree interne della Toscana

Il Consiglio regionale

Vista la Pdl 274 “Valorizzazione della Toscana diffusa”, ed in particolare l’articolo 6;

Premesso che:

la carenza di medici di base nelle aree interne è un problema diffuso in tutta Italia, particolarmente forte in Toscana;

il Disegno di Legge per la Montagna, varato dal governo e in attesa di lettura parlamentare, disciplina una serie di incentivi volti a rendere più attrattiva per i medici la prospettiva di lavorare in aree non metropolitane;

l’Assessore alla Sanità Bezzini, nel febbraio 2024, ha dichiarato: “La possibilità di innalzare i massimali fino a 1800 assistiti, di conferire incarichi temporanei ai corsisti, ai medici di medicina generale in formazione fino a mille assistiti e poter prolungare volontariamente l’età di collocamento in pensione dai 70 ai 72 anni, queste sono le tre misure emerse dal confronto tra Stato e Regione che hanno consentito di avere ‘attrezzi’ a disposizione per fronteggiare le criticità che si manifestano” e “per dare risposte di prossimità agli assistiti”;

nonostante le misure messe in campo, però, il problema della carenza dei medici di famiglia nelle aree interne continua ad essere un problema molto grave;

la situazione che si sta verificando nell’Alto Mugello, per esempio, è sotto gli occhi di tutti nella sua drammaticità: un solo medico per i 4.000 abitanti dei due comuni di Marradi e



Palazzuolo sul Senio; e due medici soltanto per i 4.500 residenti di Firenzuola, destinati a diventare uno solo, nel giro di pochi mesi;

la carenza di medici di base nel mugellano rimane un problema irrisolto che anzi sembra aggravarsi, inquietando non poco i cittadini consapevoli, inoltre, che i primi presidi ospedalieri, spesso, distano decine di chilometri;

le criticità per i territori di confine, con presidi sanitari lontani, a volte fuori regione, che hanno visto depotenziate nel tempo anche le convenzioni con istituti di cura privati, e che rischiano a breve di rimanere senza medici di base, sono inquietanti, tanto più in considerazione dell'elevata età anagrafica della popolazione;

al 31 agosto di quest'anno nell'Ausl Centro i medici titolari sarebbero 26 in meno rispetto allo stesso giorno di un anno fa: 959 contro 985. I 13 incaricati di tamponare le carenze non bastano e così anche il saldo totale è negativo di 30 unità: 972 nel 2024, 1.002 un anno prima;

ogni anno, il numero di titolari usciti dal lavoro è stato superiore a quello dei titolari entrati. Tra il 2020 e il 2021 sono andati in pensione 23 medici, nel 2022 28, nel 2023 39 e quest'anno 21;

il problema sarebbe la difficoltà nel reperire medici per coprire i posti messi a bando.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta

Ad attivare misure *ad hoc* per garantire che, nei territori della Toscana Diffusa e in generale nelle aree interne della Regione, sia garantito un numero adeguato di medici di base, al fine di garantire a tutti il diritto alla salute

*Il Consigliere
Elisa Tozzi*